

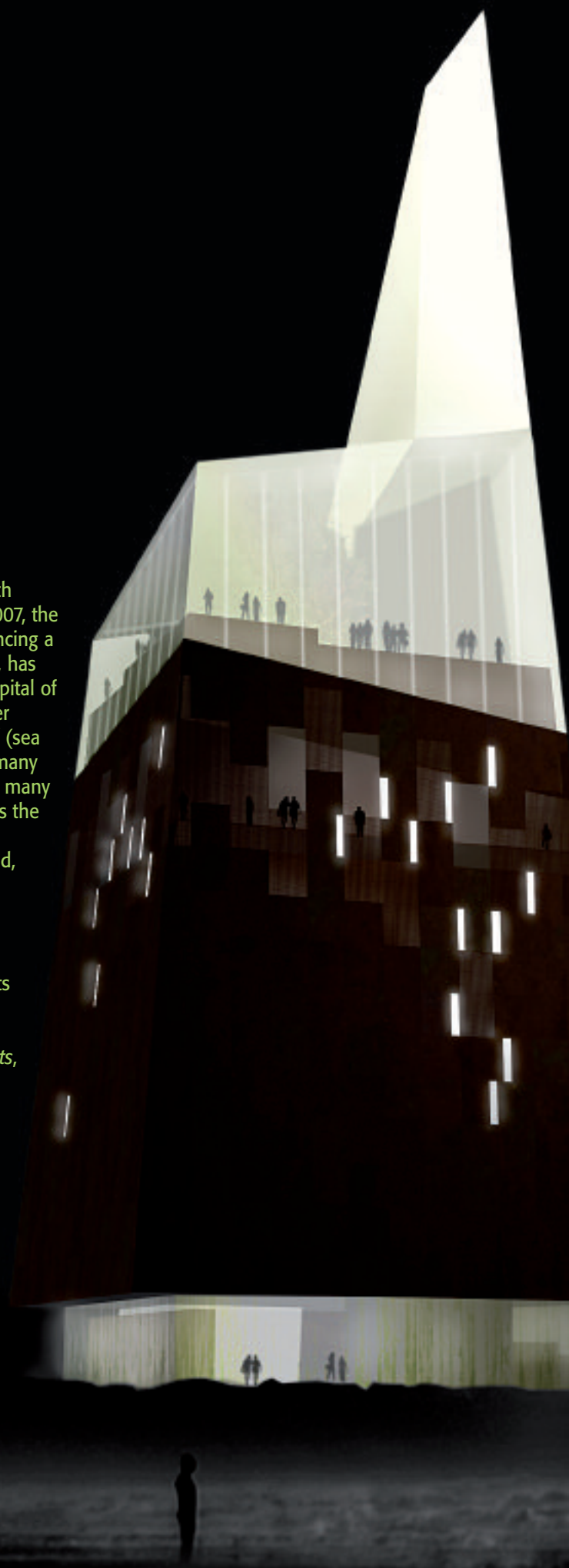
# TECNOLOGIE E DESIGN MODERNO

## TECHNOLOGIES AND MODERN DESIGN

Dopo aver festeggiato nel 2007 l'ottocentesimo anniversario della sua fondazione, la città di Liverpool, in pieno fermento urbanistico-architettonico, si sta preparando alle onorificenze per il suo statuto di Capitale Europea della Cultura nel 2008. In particolare lungo le rive del fiume Mersey e in prossimità del *Pier Head* (fronte mare), con i suoi storici edifici portuali, sono in corso diversi lavori e molti altri sono in via di definizione. Tra questi anche l'importante progetto di riqualificazione e ampliamento per riportare l'antico Osservatorio, futuro segno distintivo della città, ad offrire una delle viste più sorprendenti nel panorama britannico. Tra i cinque progetti selezionati per la seconda fase del concorso, l'edificio proposto dallo studio londinese *Phos Architects* è caratterizzato da un design in grado di evocare, in armonia con la storia locale, lontane reminescenze industriali e navali.

After the celebrations for the 800th anniversary of its foundation in 2007, the city of Liverpool, which is experiencing a real architectural-urbanistic boom, has been awarded 2008 European Capital of Culture. Particularly along the River Mersey and next to the *Pier Head* (sea front), with its historic buildings, many works are under construction and many projects underway. One of these is the important redevelopment and extension project to restore the old, disused tower to an Observatory, intended to become the new city landmark and to offer the most fantastic view in the British panorama. Among the five projects which have been selected for the second competition phase, the design proposed by *Phos Architects*, a London based firm, is characterized by a form that, in combination with the setting, evokes thoughts of industry, and ship building.

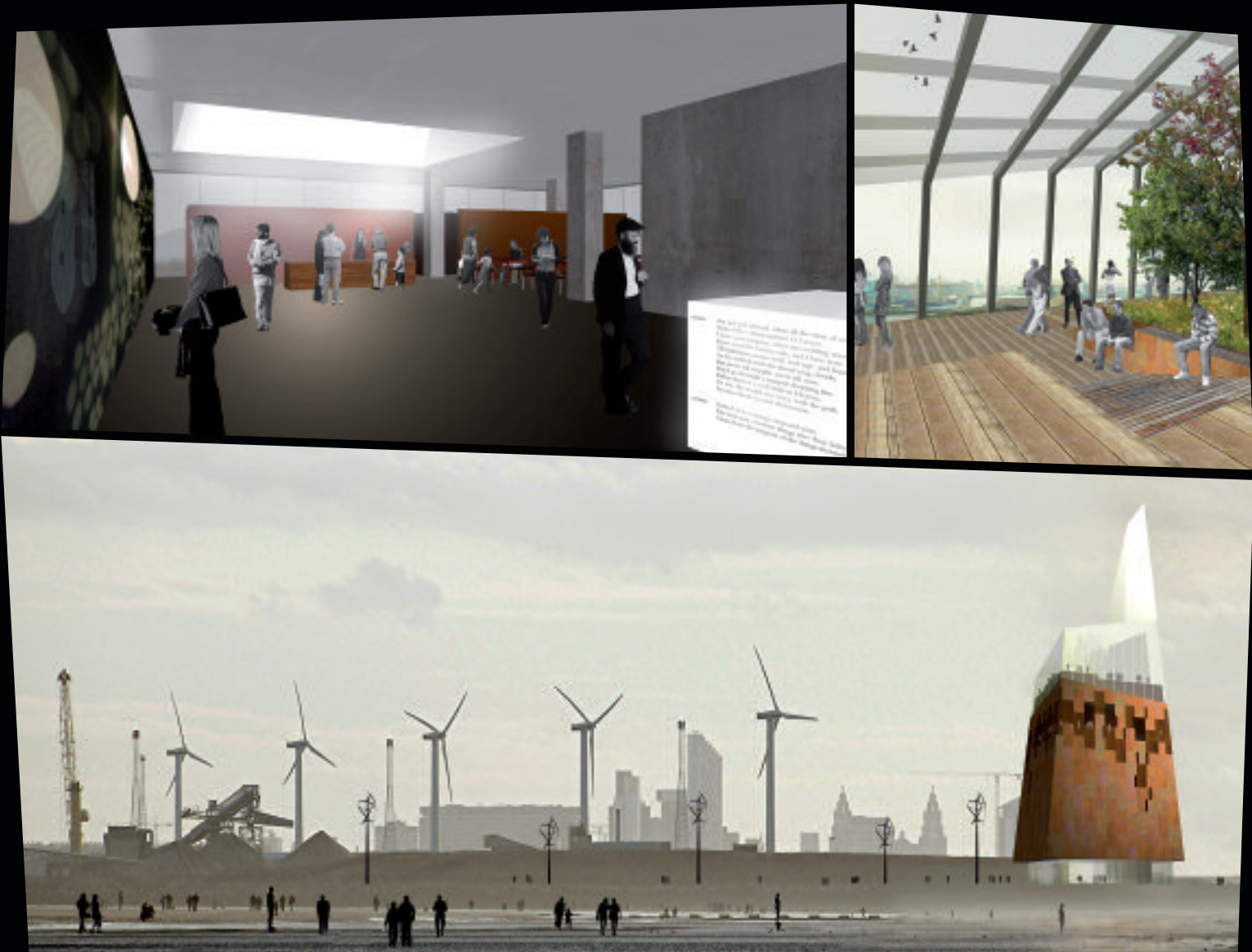
di Sergio Audoly



Il *Mersey Observatory* offrirà un'impareggiabile vista panoramica sull'intera città di Liverpool, sulla splendida baia con le sue numerose riserve protette di uccelli, sulla vicina *Crosby Beach*, con la nota installazione *Another Place* di Antony Gormley, uno dei più famosi artisti inglesi contemporanei, sulla sua storica area portuale sul fiume Mersey e sulle caratteristiche turbine eoliche alte 100 m. Visto da una certa distanza l'edificio apparirà solido e forte, ma non privo di una sua eleganza. La pelle esterna, fatta con lastre di acciaio temprato che avvolgono e proteggono l'anima pulsante, è stata disegnata per conferire alla struttura un senso di robustezza. A contrastare tutto ciò, l'edificio sembrerà toccare il terreno con delicatezza, adagiato su una base rettangolare in cemento scuro, in netto contrasto col paesaggio naturale circostante, ma in perfetto accordo con il contesto circostante: il mare scuro, il fantasma del precedente osservatorio e la pesante realtà industriale della zona. Sarà possibile accedere all'edificio a piedi attraverso un sentiero in pietra munito di alcuni punti di osservazione in legno che permetteranno ai visitatori di studiare il mare e l'ecosistema protetto.

A piano terra la pavimentazione in cemento proseguirà dall'esterno all'interno, emergendo per dar forma al nucleo dell'edificio e allungandosi all'indietro verso i porti cittadini. Qui lo spazio espositivo sarà flessibile, in grado di adattarsi alla tipologia culturale espositiva. I visitatori verranno guidati attraverso le aree espositive verso una lama di luce proveniente dall'alto e coglieranno un accenno del viaggio che starà per iniziare. Un piccolo caffè offrirà loro una piacevole pausa. Al primo piano le tentazioni della vista verranno inizialmente sostituite da un'abbondanza di risorse per apprendere e stimolare. Dalle aule educative i visitatori potranno uscire per ammirare le viste mozzafiato. La salita si concluderà sul giardino-osservatorio, dove sembreranno convergere visioni di una passata era industriale e degli anni a venire. L'inatteso contrasto di alberi e fiori contro le spettacolari viste delle industrie e dello skyline di Liverpool risulterà evidente.

Questo spazio è stato disegnato per essere confortevole, senza mai apparire artificiale e per incoraggiare i visitatori a trattarsi per studiare i paesaggi circostanti. Sarà un ambiente fresco d'estate grazie a una ventilazione naturale e caldo in inverno grazie alla capacità d'immagazzinaggio del calore del sole. L'edificio produrrà energia elettrica attraverso un sistema idroelettrico. Le turbine dei mulini eolici che costellano il percorso verso la torre e l'energia da loro prodotta azioneranno una pompa per portare acqua ai livelli superiori dell'edificio. Quando sarà richiesta energia, l'acqua fluirà dal serbatoio superiore a quello inferiore, passando attraverso una turbina in grado di generare elettricità. Questo metodo permetterà l'accumulo di energia e il rilascio solo su richiesta invece che una produzione continua. L'osservatorio è stato pensato per far comprendere l'importanza delle energie rinnovabili e provare che queste nuove tecnologie possono essere elegantemente incorporate anche in un edificio dal design moderno.





*Mersey Observatory* will offer unrivalled panoramic views of the city of Liverpool, the beautiful Bay with its wildlife, the neighbouring *Crosby Beach* with the sculpture installation *Another Place* by Antony Gormley, one of the most famous contemporary English artists, the busy working docks on the River Mersey and the 100 m high wind turbines. From a certain distance, the building appears a building of weight and significance, yet elegant. The skin is tough, made from sheets of weathered steel that surround and protect the glowing core and give it a sense of weight and sturdiness. Despite it, the building touches the ground delicately, sitting on a rectangular dark concrete base that stretches towards the sea. The base is a bold contrast to the natural environment, but complements the stark context: the dark sea, the ghost of the previous watchtower and of heavy industry nearby. It can be approached on foot via a new stone pathway with timber observation decks that allow visitors to study both the roaring sea and the protected ecosystem.

At ground floor, the concrete flooring flows from outside to inside, rising to form the building core and stretching beyond towards the city docks. Here the exhibition spaces will be flexible, able to change as culture changes. Visitors will be drawn through the exhibition towards the shaft of light from above and catch a glimpse of a journey to come. A small café offers refreshment and time for meditation. At first floor the temptations of view are replaced with an abundance of learning resources. From the enclosed teaching rooms, visitors can step outside to admire the breathtaking views. The ascension reaches its climax in the Observation Garden, where visions of ancient, industrial and future ages seem to converge. The unexpected contrast of trees and flowers against the spectacular views of industry and the famous Liverpool skyline is overwhelming.

This space, comfortable yet never artificial, is intended to encourage visitors to stay and study their surroundings. The Observation Garden will be a natural environment, cool in the summer through natural ventilation and warm in the winter by trapping heat from the sun. The building produces electricity through a hydroelectric system. Wind will power turbines that line the boardwalk and energy from these small turbines drives a pump to store water at highlevel within the building. When power is required water flows from the upper to the lower storage tank and passes through a turbine to generate electricity. This method allows energy to be stored and delivered on demand rather than produced constantly and wasted. The observatory will raise awareness of renewable energy and prove that these new technologies can be incorporated elegantly into modern building design.